
Commissione Ue: lotta alle truffe on line e alle fake news sul Covid-19. Reynders, “maggiore impegno nella seconda ondata pandemica”

Mentre nel mondo “reale” il Covid-19 continua a contagiare persone, nel mondo virtuale continuano a spargersi truffe e fake news. E la Commissione europea è al fianco dei cittadini europei sia nelle loro vite “reali”, sia nelle attività virtuali. In particolare oggi il commissario per la giustizia Didier Reynders ha incontrato le 11 piattaforme che partecipano al “dialogo strutturato per la lotta alle truffe dei consumatori online” e le autorità per la protezione dei consumatori, per discutere delle pratiche commerciali legate alla pandemia. “Oggi ho incoraggiato le piattaforme a unire le forze e impegnarsi in uno scambio paritario per rafforzare ulteriormente la loro risposta. Dobbiamo essere ancora più agili durante la seconda ondata che attualmente colpisce l’Europa”. E le piattaforme online hanno fin qui risposto, rimuovendo centinaia di milioni di offerte e pubblicità illegali. Sul fronte della disinformazione invece, la Commissione ha pubblicato il terzo rapporto mensile sulle azioni intraprese dai firmatari del “Codice di condotta sulla disinformazione” (Facebook, Google, Microsoft, Twitter e TikTok) per combattere le informazioni false e fuorvianti relative al coronavirus. La valutazione dell’operato è positiva ma, dice il rapporto, i dati devono essere più dettagliati “per garantire una sufficiente trasparenza e responsabilità pubblica e consentire un monitoraggio coerente”. Secondo Thierry Breton, commissario per il mercato interno, serve “una collaborazione ancora più forte con le piattaforme online nelle prossime settimane per combattere la disinformazione in modo efficace”.

Sarah Numico